

iO in mostra

di Virginia Ricci

Un abito
anni '50
Atelier
Curiel.



Spille
Sabbadini
realizzate a
partire dagli
anni '80.

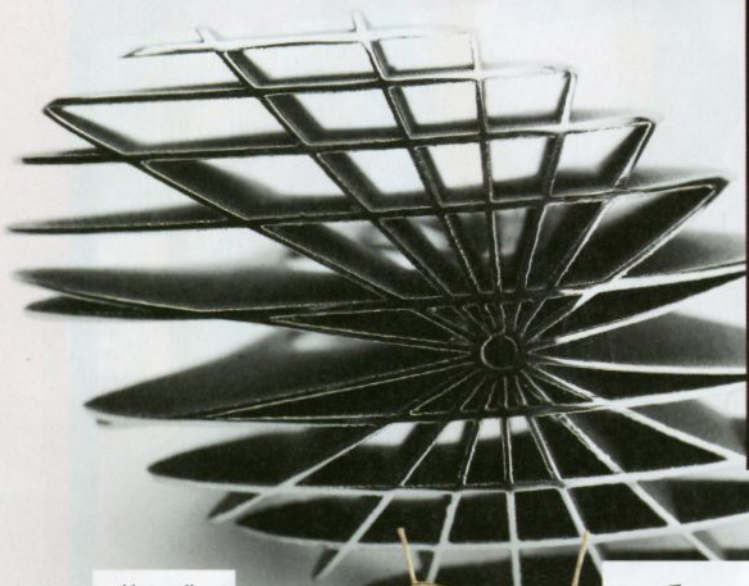


Un servizio
del settimanale
Oggi sui
gioielli, 1950

*Settant'anni di abiti,
gioielli e cronache mondane
per raccontare la via
milanese alla moda*

Il cambiamento dei costumi e l'evoluzione della donna, dagli anni '50 a oggi. Con un focus preciso: la "milanesità". Sartorie e gioiellerie meneghine sono protagoniste della mostra *Stile Milano*, dal 20 gennaio al 30 marzo a Palazzo Morando. Un racconto che intreccia realtà del passato scomparse, come la sartoria Biki, ad atelier ancora sinonimo di eleganza: da Curiel (suoi tanti abiti indossati in momenti di mondanità milanese come le prime del Teatro alla Scala), a Mila Schön o Luisa Beccaria. Nel gioiello, maison come Buccellati, Cusi o Faraone. Dall'eleganza postbellica alle innovazioni dei Duemila, nella sua artigianalità Milano è sempre stata sinonimo di un lusso mai estremizzato, come dimostrano anche articoli della stampa del tempo. Lo spiega Mara Cappelletti, ideatrice e curatrice con Cristina Ongania: «La ricerca ha permesso di rileggere, attraverso penne celebri come Camilla Cederna, Lina Sotis e Marisa Rusconi, i modi e le mode d'uso del gioiello sullo sfondo degli avvenimenti sociali ed economici che hanno contribuito ai cambiamenti dello stile, dal dopoguerra al giorno d'oggi». Un orgoglio italiano tutto da scoprire.

Abito in
organza e
fibra ottica
di Federico
Sangalli
(2014).



Un anello
in stellite
di Stefania
Lucchetta
(2007).

Milano, che stile

Abito anni '90
Sartoria Sella.



Una serata
alla Scala
di Milano
nel 1951.

Abito anni
'50 di Jole
Veneziani.



Collier anni
Ottanta di
Misani Gioielli.



LA MOSTRA: **STILE MILANO**
20 GENNAIO - 30 MARZO
PALAZZO MORANDO, MILANO - STILEMILANO.IT